



Università degli Studi di Cagliari

Facoltà di Biologia e Farmacia

Corso di Laurea in:

Gestione e Conservazione della Natura e dell'Ambiente

Guida naturalistica delle peculiarità del parco di Monte Claro

Relatore:

Prof. Daniel Zoboli

Tesi di Laurea di:

Deborah Sanna

Anno Accademico 2020/2021

Riassunto

Le aree verdi urbane rappresentano una risorsa fondamentale per la sostenibilità e la qualità della vita in città. Oltre alle note funzioni estetiche e ricreative, esse contribuiscono a mitigare l'inquinamento delle varie matrici ambientali, migliorano il microclima delle città e mantengono la biodiversità. Il parco di Monte Claro è una vasta e piacevole area verde della città di Cagliari, situata sulle pendici dell'omonimo colle. Nei primi capitoli viene fornito un inquadramento geologico dell'area di Cagliari, nei quali viene descritta la successione sedimentaria miocenica ripartita in tre formazioni note come "Argille di Fangario", "Arenarie di Pirri" e "Calcari di Cagliari". Sulle successioni mioceniche poggiano i depositi quaternari che rinvergono sino a 6 metri di quota. Un altro aspetto analizzato nel quadro geologico dell'area di Cagliari riguarda la presenza dei dieci colli di altezza non superiore a 141 m s.l.m. e di due tra le più importanti zone umide del Mediterraneo a caratterizzare l'assetto morfologico dell'area urbana di Cagliari, sviluppatasi dal promontorio di Sant'Elia verso l'entroterra campidanese, con il solo ostacolo del sistema di stagni di Molentargius a Est e di Santa Gilla a Ovest. L'analisi della falda dell'area urbana di Cagliari evidenzia un'alimentazione principale, dal Colle di S. Michele per Monte Claro ed i rioni di Castello e di San Benedetto, fino a Monte Urpinu.

Le aree verdi costituiscono habitat importanti e preziose nicchie ecologiche per la tutela della biodiversità in città. La sopravvivenza di molte specie vegetali e animali dipende infatti proprio dalla presenza di zone naturali anche di piccole dimensioni dove poter trovare le condizioni ecologiche necessarie all'espletamento delle loro funzioni biologiche vitali. All'interno del parco di M. Claro la maggior parte delle specie vegetali presenti appartengono alla macchia mediterranea distribuite in modo omogeneo così da ricoprire l'intera area. Nel parco sono presenti specie vegetali al di fuori dell'areale di diffusione, note come specie alloctone o invasive, riconoscibili in quanto non presenti nella lista delle specie autoctone, anomale nella loro distribuzione e coltivate per adornare e abbellire i parchi. Nell'elaborato sono riportate le specie più abbondanti e frequenti con il nome scientifico, la descrizione di tutti gli apparati della pianta e la loro distribuzione geografica in Italia. All'interno del parco è presente un laghetto artificiale attraversato da una serie di ponticelli in legno in cui è possibile ammirare alcune specie animali tra cui: *Cygnus olor* (Cigno), *Anas platyrhynchos* (Germano reale) e *Cairina moschata* (Anatra muta). È presente anche una specie invasiva del genere *Trachemys* nota come "tartaruga dalle orecchie gialle" in cui diversi studi hanno evidenziato una forte competizione con le testuggini autoctone (*Emys orbicularis*) per il cibo e i siti di deposizione delle uova.

Le aree verdi contribuiscono alla qualità della vita in città e le loro funzioni sono considerate elementi fondamentali per le molteplici varietà che offrono: ricreazione, socializzazione, svago all'aria aperta e valori storici e culturali che trasmettono. Altri servizi che le aree verdi offrono alla società sono la possibilità di sperimentare il contatto diretto con i cicli naturali e gli elementi della flora e della fauna locale, contribuendo così all'educazione ambientale di giovani e adulti, alla ricerca scientifica, alla formazione di una cultura di conoscenza e rispetto del verde. L'obiettivo di questo lavoro è ideare una guida naturalistica delle peculiarità del parco di Monte Claro e formulare proposte potenzialmente utili come migliorare la cartellonistica, primo biglietto da visita che si porge al visitatore e che contribuisce in modo determinante all'immagine di qualità del parco, oppure proporre nuove attività come il birdwatching, un'attività che può essere svolta durante tutto l'anno, ideale per adulti e bambini che amano la natura.